



# Scandiano

## Casalgrande, Rubiera e Secchia



Si erano già procurati una rivoltella finta, un coltello a serramanico e i passamontagna. La vittima scelta abita a Castellarano

# Tentata rapina in villa, due rinviati a giudizio

Il piano venne fatto fallire da un complice che raccontò tutto ai carabinieri

CASTELLARANO - Avevano progettato un assalto in villa, per derubare con violenza una persona che avevano già preso di mira, ma erano stati bloccati e denunciati dai carabinieri; con questa accusa, che giuridicamente si traduce nel reato di tentata rapina, sono stati ieri rinviati a giudizio **Giovanni Filippo**, 38 anni, e **Vincenzo Pitarresi**, 36 anni, residenti nella zona delle ceramiche. Ieri, davanti al Gip, i due erano difesi dall'avvocato **Elisabetta Strumia**, mentre la pubblica accusa era sostenuta da **Maria Rita Pantani**.

I due, secondo l'accusa, stavano meticolosamente preparando il piano per il colpo, tanto che avevano contattato anche dei possibili complici. Uno di questi, per motivi che comprensibilmente non vengono rivelati, si era rivolto ai carabinieri, raccontando del progetto criminale. C'erano stati pedinamenti della vittima prescelta, sia dove lavorava sia attorno alla villa dove abita, nel comune di Castellarano. I due ritenevano che l'uomo fosse in possesso di molti soldi, e volevano costringerlo a consegnarli con un'incursione serale nella sua abitazione. Per questo si erano muniti di una rivoltella calibro 8 finta, di un coltello a serramanico vero e di passamontagna altrettanto veri. I carabinieri, con una perquisizione, nell'aprile del 2007 avevano trovato tutto questo armamentario descritto dal mancato complice. La vittima prescelta non ha mai saputo nulla di quello che si andava tramando ai suoi danni.



I carabinieri durante un'operazione

Scandiano: l'opposizione chiede a Provincia e Comune una soluzione alternativa

### Bretella di Bosco, il Pdl: "Gli enti rivedano il progetto"

SCANDIANO - Bretella di Bosco, secondo il Pdl bisogna cambiare il progetto: «Non è accettabile che si continui a prendere decisioni importanti sulla bretella da Bosco a Case Spadoni - scrivono i consiglieri del Pdl di Scandiano - senza considerare che si impatta con oltre trenta abitazioni. Non riteniamo giusto che, come accade da anni, il Comune di Albinea sposti il problema sui territori confinanti. Il traffico pesante proveniente dal quartiere

industriale di Pratisollo in ogni caso dovrebbe attraversare Bosco per ricollegarsi alla bretella, se non verrà realizzata l'altra piccola circosollazione di Bosco prevista dal Prg di Scandiano. Oltre a questo vi è l'indispensabile realizzazione della tangenziale di Fogliano per far sì che abbia senso l'eventuale bretella che collega la Pedemontana alla ex statale 467. Per tutti questi motivi il Pdl invita Provincia e Comune di Scandiano a cercare soluzioni alternative».

Il cantiere tra le vie Rioltorto e Dionisotti finirà nel 2009

### Al via il terzo stralcio di lavori per i cortili verdi di Chiozza

SCANDIANO - La giunta comunale di Scandiano ha approvato il progetto per i lavori del terzo stralcio di realizzazioni delle aree a verde pubblico di via Rioltorto e via Dionisotti a Chiozza di Scandiano. Il progetto prevede la ridefinizione dei percorsi pedonali dell'area con lo scopo di unire le diverse aree verdi della zona come concordato con i cittadini in una serie di incontri in fase di definizione del progetto stesso.

L'area interessata è compresa tra l'abitato e un rialzo di terreno a fianco del nuovo tratto della Pedemontana di Scandiano e un percorso pedonale già esistente la collega all'area verde a fianco della Chiesa di Chiozza. Si è deciso dunque di trasformarla in un piccolo parco attrezzato con le necessarie dotazioni di arredo urbano e impianto di illuminazione. Verrà inoltre realizzata una piazzola di accesso all'area per definire il naturale ingresso in corrispondenza del vialetto che porta alla Chiesa.

A margine delle case inoltre verrà realizzato un vialetto pedonale con aree di sosta con panchine e cestini che verranno posizionati a carico del



Un'area verde pubblica

Comune come del resto i dieci pali dell'illuminazione che copriranno l'intera area. Infine, a margine della piazzola di ingresso, verranno predisposti gli allacciamenti per una futura fontanella e si procederà alla semina dell'area verde a margine delle case. Tutti questi lavori renderanno necessario lo spostamento di alcune siepi esistenti e la piantumazione di alcune piante di nocciuolo per completare la copertura dell'area. I lavori verranno completati entro la prossima primavera.

I BEVIDOR

### Una serata degustando il Barolo

CASTELLARANO - Il club dei Bevidor e la Vineria della Rocchetta di Castellarano organizzano una serata di degustazione dedicata al Barolo. In gergo tecnico la serata è stata chiamata: "Verticale di Barolo Bussia". Non si tratta di una salita su una parete ripida ma degli assaggi di sei annate del grande vino che ha fatto la fortuna del Piemonte. Giovedì 27 novembre a partire dalle 21 sarà possibile sorseggiare il Barolo della cantina Colla di Alba di Cuneo con la presenza del proprietario della cantina, **Tino Colla**, che presenterà le caratteristiche del suo vino e la differenza di gusto che può esistere fra un'annata e l'altra. La degustazione guidata riguarderà le annate che vanno dal 1996 fino al 2004 e ogni bicchiere del prezioso vino delle langhe verrà accompagnato da salumi e tome piemontesi. Il costo della serata è di 50 euro, e per i soci del club scende 45 euro. (p.r.)

## Albinea: convegno e festa del centro educativo pomeridiano

# I dieci anni di Rondine azzurra

ALBINEA - Si è tenuto venerdì 14 novembre il decimo compleanno del Cep (Centro educativo pomeridiano) "Rondine Azzurra" di Albinea a Villa Giorgia al cospetto di un folto pubblico. Oltre duecento persone - tra adulti e bambini - hanno preso parte ai festeggiamenti. Nato nel 1998 il Cep rappresenta un grande punto di riferimento per le famiglie e per i ragazzi della scuola dell'obbligo. Scaturito da un progetto congiunto fra Comune e parrocchia (che contribuisce con numerosi volontari), partecipa al percorso educativo avviato nella famiglia e nella scuola sostenendo i ragazzi in casi di difficoltà familiare, scolastica o sociale.

«Il progetto rappresenta una delle esperienze più significative maturate sul territorio - ha affermato il sindaco di Albinea **Antonella Incerti** - e ne è stato subito riconosciuto il valore, fin dalle prime battute. Avviato sulla base della legge 285, si tratta di un progetto educativo con un obiettivo preciso e non soltanto di un "doposcuola"». «Un servizio per i ragazzi e dei ragazzi - ha aggiunto l'assessore all'Istruzione **Tiziana Tondelli** - il cui nome è stato scelto proprio dai ragazzi stessi. Auspichiamo di riuscire presto a estendere il progetto denominato "Cep in famiglia" coinvolgendo un numero sempre maggiore di famiglie».

Gli interventi sono stati intervallati dalla proiezione del filmato "Ragazzi al centro" con il quale sono stati ripercorsi questi dieci anni di attività attraverso la testimonianza dei ragazzi che hanno frequentato il centro e dei promotori. Per i più piccoli, inoltre, la serata ha offerto diversi



spunti di divertimento e di riflessione grazie all'intrattenimento di un clown che ha dato vita a uno spettacolo interattivo. Il clown accompagnava don **Vittorio Chiari**, sacerdote salesiano che per anni ha ricoperto il ruolo di direttore dell'oratorio cittadino "Don Bosco" di Reggio e nel cui intervento ha sottolineato l'importanza del gruppo per i ragazzi, il gruppo; il gruppo rap-

presenta infatti la condivisione di regole e il perseguimento di obiettivi comuni. Significativo è stato anche l'intervento di don **Giuseppe Bassissini**, parroco di Albinea che ha ringraziato tutti coloro che hanno creduto nel progetto. La serata si è conclusa con un simpatico aperitivo accompagnato dalla torta offerta dalla parrocchia di Albinea.

## Riforma Gelmini, un'assemblea: "Le coppie andrebbero via"

# "Scuole a rischio a Viano"

MIRKO BONDIOLE

VIANO - «La nostra scuola ha bisogno di qualità ed estensione di servizi educativi, non di tagli». Questo è il concetto in sintesi del consiglio comunale di Viano nella seduta dedicata alla scuola, svoltasi il 12 novembre scorso. La relazione del vicesindaco **Ulderico Bonazzi** ha espresso il fermo dissenso circa le scelte del governo che, a suo avviso, «possono indebolire notevolmente la struttura stessa della scuola, la sua presenza nel nostro territorio, la sua funzione di promozione sociale e culturale». «I territori del querciolese, senza la loro scuola sarebbero irrimediabilmente impoveriti - afferma Bonazzi -, costringendo le giovani coppie a trasferirsi verso zone meglio servite». Precisa il vicesindaco: «Proprio nelle due scuole elementari a rischio il Comune ha attivato in questo anno scolastico, in sinergia con le famiglie e l'istituzione scolastica, un servizio innovativo di tempo integrato che occupa in un percorso formativo pomeridiano per i ragazzi. Si tratta di uno sforzo economico che sta dando risultati positivi, esperienza che sarebbe un peccato disperdere».

I numerosi interventi dei genitori presenti al consiglio hanno rimarcato la preoccupazione riguardo il futuro della scuola, mettendosi anche in gioco per cominciare a individuare i percorsi migliori per salvaguardare il diritto all'istruzione dei loro



Bambini a scuola

figli sul territorio.

«Il compito della giunta comunale - conclude Bonazzi - sarà quello di operare per il sostegno della qualità della scuola pubblica, promuovendo un vasto confronto con gli altri enti locali e le loro associazioni, con i parlamentari eletti e, soprattutto, con i genitori e gli insegnanti, perché si possa arrivare a una proposta di riforma condivisa che contribuisca a migliorare il servizio scolastico, senza tagli indiscriminati, tesi non tanto all'eliminazione degli sprechi, ma solo alla riduzione delle spese».

ALBINEA

### Latte alla spina, aree disponibili per nuovi impianti

ALBINEA - Anche ad Albinea sono state individuate due aree per l'installazione di distributori automatici di latte crudo, al fine di incentivare la "filiera corta" e implementare i servizi sul territorio Comunale. Per offrire un prodotto indispensabile per la dieta di adulti e bambini a costi più ridotti il Comune ha pubblicato un avviso per la concessione temporanea (sei anni) delle aree a favore delle aziende. Le aree sono state individuate cercando di coprire sia il centro - via Grandi - che Bortozzo - via Gramsci. Le aziende agricole interessate dovranno inoltrare domanda entro le 12 di martedì 16 dicembre. Sarà data priorità alle aziende operative nel comune di Albinea, alle aziende biologiche riconosciute nell'elenco ufficiale degli operatori biologici della Regione, e con allevamento a stabulazione libera. Il bando è visibile sul sito internet del Comune di Albinea oppure è possibile ottenerlo all'Ufficio relazioni con il pubblico, aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17.45.